

MEDITAZIONI IN FAMIGLIA

C'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsaida di Galilea, e gli chiesero: «Signore, vogliamo vedere Gesù»

Non sappiamo cosa spingesse quei Greci a desiderare di vedere Gesù: forse la curiosità per le cose strepitose che faceva, forse il desiderio di conoscere una persona diversa dai più, forse il desiderio di dare una risposta ad interrogativi profondi.

Anche oggi intorno a noi ci sono tanti Greci: amici, vicini di casa, colleghi di lavoro, a volte anche figli e nipoti, che hanno in fondo al cuore questo desiderio. Forse Gesù è un ricordo legato all'infanzia, forse la conoscenza di Lui è solo superficiale, forse ne hanno anche nostalgia, oppure sono soltanto inquieti, alla ricerca di qualcosa che dia senso alla loro vita.

Noi come accogliamo questa richiesta, come teniamo viva la nostalgia di Gesù nelle persone che amiamo e stanno forse cercando altrove?

Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù

Quante volte anche noi in famiglia facciamo così: se dobbiamo chiedere e ottenere qualcosa di importante cerchiamo degli aiuti, delle complicità, per essere sicuri di non sbagliare. Gli Apostoli nel Vangelo si danno una mano per permettere l'incontro con Gesù.

Ci aiutiamo in famiglia perché tutti possano vedere Gesù? Cerchiamo complicità, studiamo come fare perché le persone attorno a noi, che a modo loro cercano Gesù, possano incontrarlo? Crediamo che innanzitutto siamo chiamati a mostrare Gesù attraverso la nostra vita?

Se il chicco di grano... muore, produce molto frutto

Questo discorso di Gesù non è certo l'ideale per chi vuole conquistare seguaci, come primo impatto è un colpo nello stomaco. Gesù parla innanzitutto di sé, della sua morte imminente, della Croce da cui "attirerà tutti a sé", della gloria che il Padre gli darà, per aver accettato di dare la sua vita per amore. Parla anche dei suoi discepoli, di noi, se vogliamo seguirlo, se vogliamo con la nostra vita mostrarlo ai Greci del nostro tempo.

Difficile, senza dubbio, ma comprensibile soprattutto in famiglia. Quante volte sperimentiamo nella vita di ogni giorno che ogni rinuncia, ogni servizio anche faticoso fatto per gli altri porta gioia, serenità, mentre la ricerca solo di sé, del proprio piacere lascia vuoti e amareggiati.

Preghiamo insieme dicendo: "Vogliamo vederti, Gesù! Aiutaci a vederti per farti vedere!"

***"COMPRENDIAMO LA PAROLA": consultare il libretto dell'animatore.**

5a DOMENICA DI QUARESIMA

“Se il chicco di grano muore, produce molto frutto”

PREGHIAMO INSIEME

Ascolta o Padre, il grido del tuo Figlio che, per stabilire la nuova ed eterna alleanza, si è fatto obbediente fino alla morte di croce; fa' che nelle prove della vita partecipiamo intimamente alla sua passione redentrice, per avere la fecondità del seme che muore ed essere accolti come tua messe nel regno dei cieli.

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal vangelo secondo Giovanni (12,20-33)

In quel tempo, ²⁰tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa, c'erano anche alcuni Greci. ²¹Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli chiesero: "Signore, vogliamo vedere Gesù".

²²Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. ²³Gesù rispose: «È giunta l'ora che sia glorificato il Figlio dell'uomo. ²⁴In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

²⁵Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna. ²⁶Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà. ²⁷Ora l'anima mia è turbata; e che devo dire? Padre, salvami da quest'ora? Ma per questo sono giunto a quest'ora! ²⁸Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e di nuovo lo glorificherò!».

²⁹La folla che era presente e aveva udito diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». ³⁰Rispose Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. ³¹Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. ³²Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me».

³³Questo diceva per indicare di qual morte doveva morire.

Giovanni ci accompagna a contemplare l'ora di Gesù. Ora oscura e luminosa della sua Passione. Ora del suo turbamento e della sua determinazione, del suo dono consapevole. Ora in cui è giudicato e giudica il mondo. Ora in cui è umiliato ed è innalzato, glorificato dal Padre. Ora in cui si fa Servo e rivela Dio,

la sua gloria, la sua vita, il suo amore. Ora in cui è perdente, ma attira tutti a sé. Ora in cui il seme muore, ma porta molto frutto.

MEDITIAMO LA PAROLA*

Vogliamo vedere Gesù

GLI UOMINI DEL NOSTRO TEMPO, MAGARI NON SEMPRE CONSAPEVOLMENTE, CHIEDONO AI CREDENTI DI OGGI NON SOLO DI «PARLARE» DI CRISTO, MA IN CERTO SENSO DI FARLO LORO «VEDERE». E NON È FORSE COMPITO DELLA CHIESA RIFLETTERE LA LUCE DI CRISTO IN OGNI EPOCA DELLA STORIA, FARNE RISPLENDERE IL VOLTO ANCHE DAVANTI ALLE GENERAZIONI DEL NUOVO MILLENNIO? LA NOSTRA TESTIMONIANZA SAREBBE, TUTTAVIA, INSOPPORTABILMENTE POVERA, SE NOI PER PRIMI NON FOSSIMO CONTEMPLATORI DEL SUO VOLTO. (Giovanni Paolo II, NMI)

- Vogliamo vedere Gesù... Riusciamo a sentire anche noi questa domanda, a scorgerla anche dietro altre domande, a suscitarla? Sentiamo che è giunta l'ora anche per noi, di riscoprire Gesù per annunciarlo agli altri?

- Chi sono questi "Greci" oggi? Adulti che chiedono il Battesimo, genitori che con i loro figli si riavvicinano alla parrocchia, persone che cercano un supplemento d'anima, una cura alle loro ferite...

Se il chicco di grano...

- Quali sono state nella nostra vita le ore della semina dolorosa? Quali ore sono state particolarmente difficili da vivere, da affrontare, da scegliere? Quando abbiamo sperimentato la misteriosa fecondità della Croce? - Come educiamo al sacrificio, al dono di sé?

... chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna

Gesù parla di donare la vita, di gettare il seme... Ma oggi c'è chi la vita la odia proprio, la disprezza, la sfida, la rischia non per aiutare altri ma per il gusto del brivido:

L'USO PERVASIVO DELLE DROGHE, CHE IN TALUNI AMBIENTI SONO COSÌ DIFFUSE DA ESSERE CONSIDERATE COME NORMALI; L'ASSUNZIONE DI STIMOLANTI DELLA PRATICA SPORTIVA; LE UBRIACATURE E LE SFIDE IN AUTO E IN MOTO E ALTRI COMPORTAMENTI ANALOGHI... DICONO INDIFFERENZA PER LA VITA E I SUOI VALORI; SCARSO AMORE PER SE STESSI E GLI ALTRI... È NOSTRO DOVERE AIUTARE QUEI GIOVANI CHE SI TROVANO IN PARTICOLARE DISAGIO E DIFFICOLTÀ A RITROVARE LA SPERANZA E L'AMORE ALLA VITA, A SERVIRE LA CULTURA DELLA VITA E NON QUELLA DELLA MORTE.

(dal messaggio dei Vescovi per la 28^a Giornata per la Vita)

Quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me...

- Crediamo nella forza di attrazione di Gesù crocifisso? Che lui sia più attraente di tante altre cose, di tanti altri poteri? Che sappia davvero attirare tutti, anche persone molto lontane, in ogni situazione di vita?

- In tanti cercano di apparire, di farsi vedere, di attirare... Cosa vuol dire attirare con lo stile di Gesù?

Dove sono io là sarà anche il mio servo

Pensiamo a Pietro, a Paolo, ai martiri di ieri e di oggi, alle persone che hanno davvero fatto della loro vita un dono...

LA VITA HA SENSO SOLO SE SI AMA. NULLA HA SENSO AL DI FUORI DELL'AMORE. LA MIA VITA HA CONOSCIUTO TANTI E POI TANTI PERICOLI, HO RISCHIATO LA MORTE TANTE E POI TANTE VOLTE. SONO STATA PER ANNI NEL MEZZO DELLA GUERRA. HO ESPERIMENTATO NELLA CARNE DEI MIEI, DI QUELLI CHE AMAVO, E DUNQUE NELLA MIA CARNE, LA CATTIVERIA DELL'UOMO, LA SUA PERVERSITÀ, LA SUA CRUDELTÀ, LA SUA INIQUITÀ. E NE SONO USCITA CON UNA CONVINZIONE INCROLLABILE CHE CIÒ CHE CONTA È SOLO AMARE. SOLO L'AMORE HA UN SENSO, SOLO L'AMORE LIBERA L'UOMO DA TUTTO CIÒ CHE LO RENDE SCHIAVO, IN PARTICOLARE SOLO L'AMORE FA RESPIRARE, CRESCERE, FIORIRE, SOLO L'AMORE FA SÌ CHE NOI NON ABBIAMO PIÙ PAURA DI NULLA, CHE NOI PORGIAMO LA GUANCIA ANCORA NON FERITA ALLO SCHERNO E ALLA BATTITURA DI CHI CI COLPISCE PERCHÉ NON SA QUELLO CHE FA, CHE NOI RISCHIAMO LA VITA PER I NOSTRI AMICI, CHE TUTTO CREDIAMO, TUTTO SOPPORTIAMO, TUTTO SPERIAMO ...

(Annalena Tonelli)

PREGHIAMO LA PAROLA

Gesù, che vedi avvicinarti la tua ora

Gesù, che provi turbamento e paura

Gesù, che vai avanti con consapevolezza e coraggio

Gesù, che nella Passione porti a compimento la tua vita

Gesù, che nella Passione, offri la tua vita

Gesù, che doni la tua vita e la conservi per la vita eterna

Gesù, semini la tua vita per portare molto frutto

Gesù, che nella Passione, riveli il Padre

Gesù, con la tua croce glorifichi il Padre

Gesù, che con la Passione ritorni al Padre

Gesù, che sulla Croce sei innalzato

Gesù, che, giudicato, giudichi il mondo

Gesù, che perdente, sconfiggi il Principe di questo mondo

Gesù, dalla Croce attiri tutti a te

Dalla tua Croce ti riveli al mondo

Gesù, ti vogliamo seguire

Gesù, ti vogliamo servire

Gesù, vogliamo essere dove sei tu

Gesù, ti vogliamo far vedere al mondo